

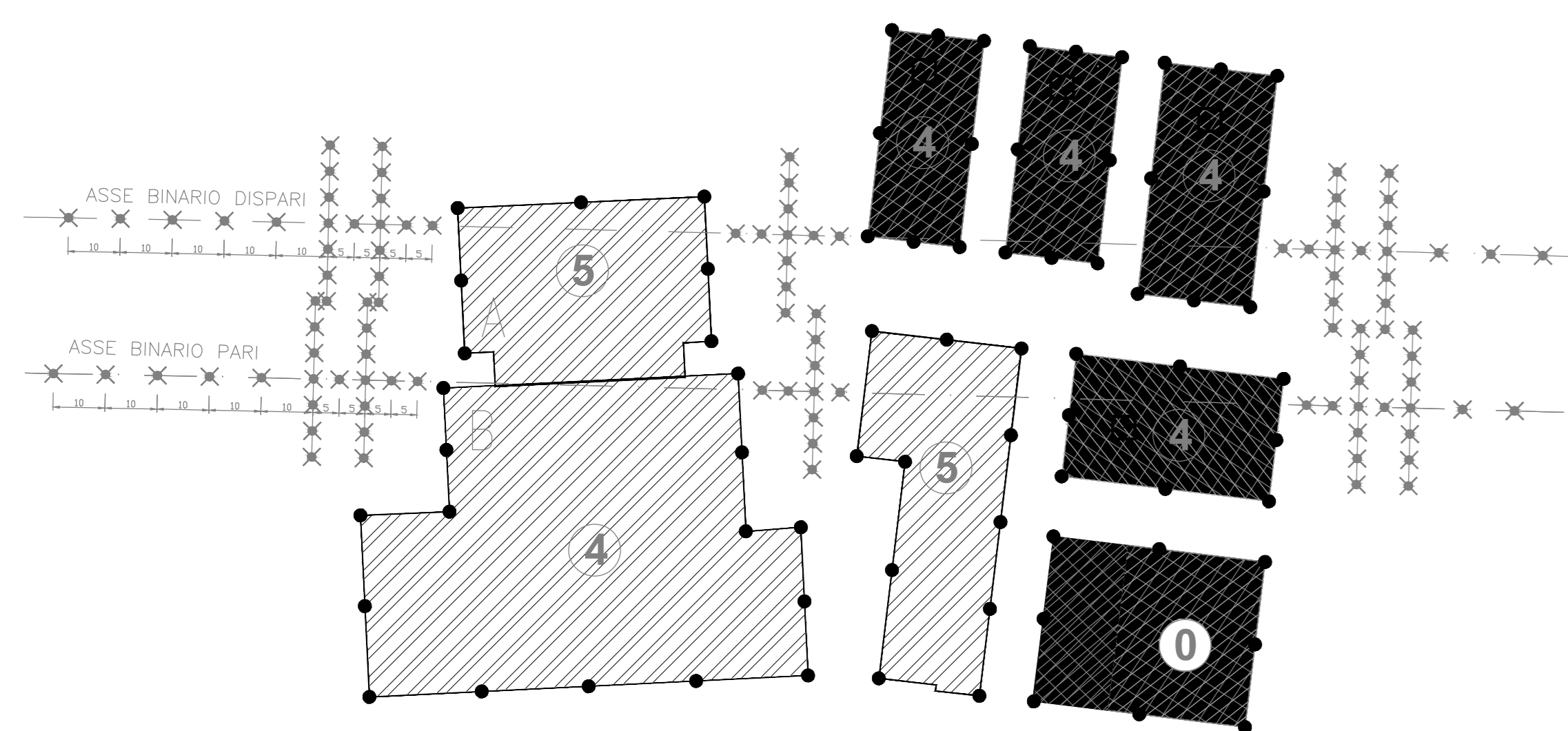
DESCRIZIONE	CODICE
PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM.105+824.970 A KM.106+624.970	IN0500DE2P7F0001099
PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM.106+624.970 A KM.107+424.970	IN0500DE2P7F0001100
PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM.107+424.970 A KM.108+224.970	IN0500DE2P7F0001101
PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM.108+224.970 A KM.109+024.970	IN0500DE2P7F0001102
PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM.109+024.970 A KM.109+824.970	IN0500DE2P7F0001103
PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM.109+824.970 A KM.110+624.970	IN0500DE2P7F0001104
PLANIMETRIA LINEA A.C. DA KM.110+624.970 A KM.111+424.970	IN0500DE2P7F0001105
PROFLO LONGITUDINALE LINEA A.C. DA KM.105+600.00 A KM.106+500.00	IN0500DE2F7F0001087
PROFLO LONGITUDINALE LINEA A.C. DA KM.106+500.00 A KM.107+400.00	IN0500DE2F7F0001088
PROFLO LONGITUDINALE LINEA A.C. DA KM.107+400.000 A KM.107+950.000	IN0500DE2F7F0001089
PROFLO LONGITUDINALE LINEA A.C. DA KM.107+950.000 A KM.108+500.000	IN0500DE2F7F0001090
PROFLO LONGITUDINALE LINEA A.C. DA KM.108+500.000 A KM.109+050.000	IN0500DE2F7F0001091
PROFLO LONGITUDINALE LINEA A.C. DA KM.109+050.000 A KM.109+600.000	IN0500DE2F7F0001092
PROFLO LONGITUDINALE LINEA A.C. DA KM.109+600.000 A KM.110+500.000	IN0500DE2F7F0001093
PROFLO LONGITUDINALE LINEA A.C. DA KM.110+500.000 A KM.111+400.000	IN0500DE2F7F0001094
SEZIONE TRASVERSALE LINEA A.C. DA KM.104+500.000 A KM.112+200.000	IN0500DE2W9F0001151
RELAZIONI DI CALCOLO GALLERIA DI LINEA	IN0500DE2CLGN0200001
RELAZIONI DI CALCOLO IMBOCCHI	IN0500DE2CLGN0200002

NOTE GENERALI

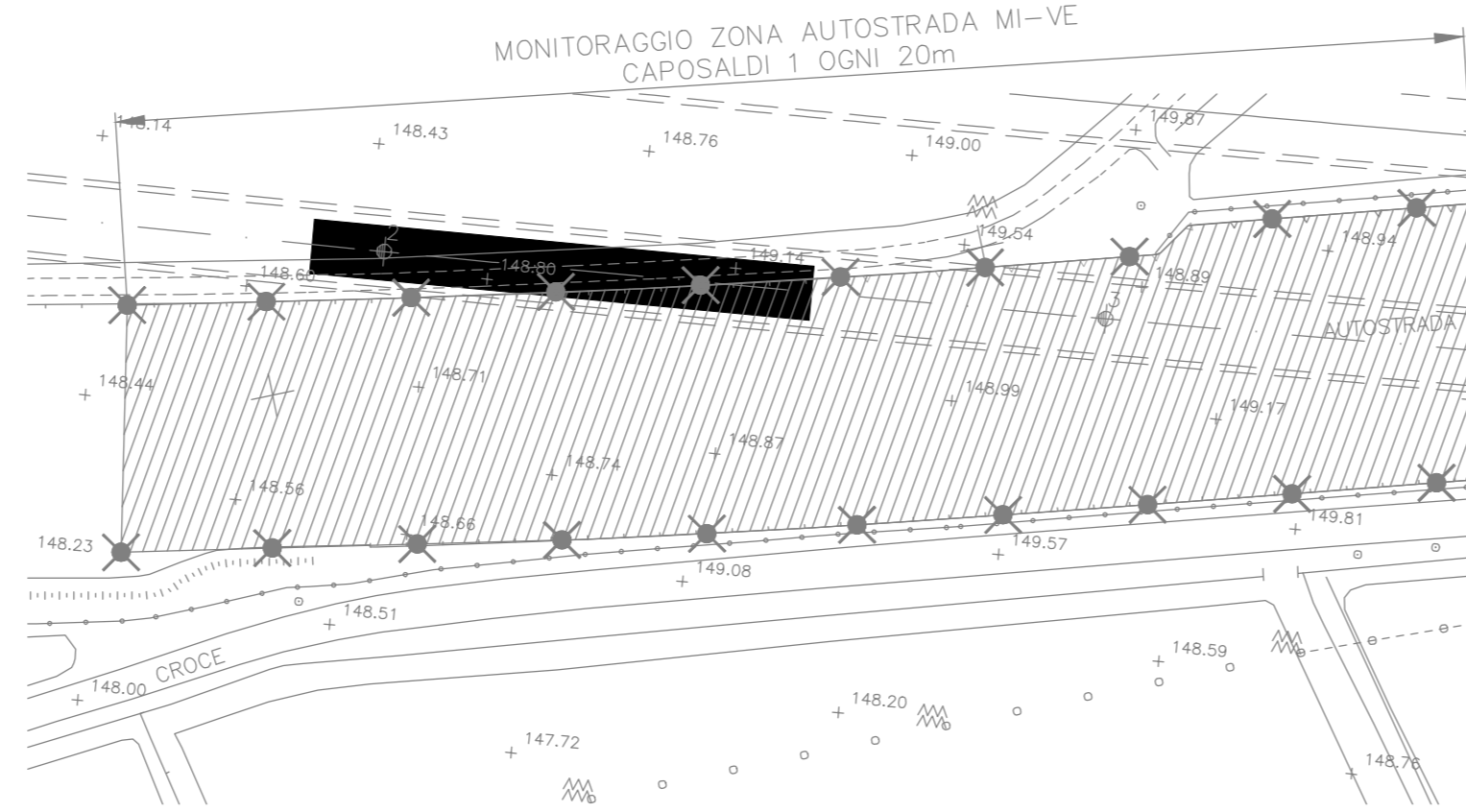
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI



TIPOLOGICO MONITORAGGI



STRALCIO PLANIMETRICO
SCALA 1:1000



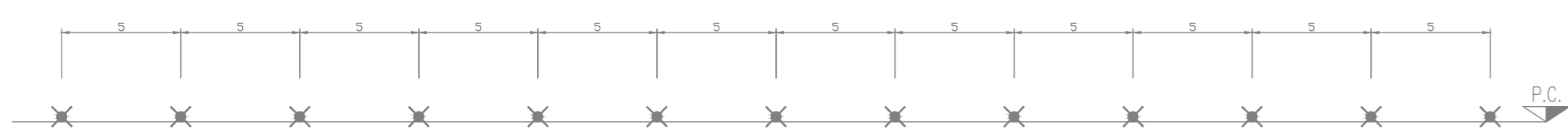
LEGENDA

- ✕ RETICOLATO TOPOGRAFICO DI SUPERFICIE (CAPOSALDO)
- CAPOSALDO TOPOGRAFICO SU FABBRICATO (LA SERIE DI CAPOSALDI DOVRA' ESSERE RIPETUTA IN NUMERO PARI AI PIANI DEL FABBRICATO)
- CLINOMETRO DI PARETE

NOTA BENE

- EVENTUALI CLINOMETRI BASSALI DI PARETE DOVRANNO ESSERE APPLICATI SUI FABBRICATI CON h>3PIANI
- IN CORRESPONDENZA DI GRUPPI DI FABBRICATI DOVRA' PREDISPORSI UN MONITORAGGIO DI SUPERFICIE SECONDO LO SCHEMA TIPOLOGICO IN PARTICOLARE SI PREVEDE IL MONITORAGGIO PER EDIFICI CHE PRESENTANO CLASSE DI DANNO CL>=2 IL MONITORAGGIO DI DETTAGLIO SARA' APPLICATO A PARTIRE DA ALMENO 25m PRIMA DELLE PREESISTENZE LA FREQUENZA DELLE LETTURE SARA' DEFINITA IN CORSO D'OPERA.
- IL NUMERO, L'UBICAZIONE E LA POSIZIONE ALTIMETRICA DEI CAPOSALDI SUGLI EDIFICI SARA' DEFINITA IN CORSO D'OPERA IN FUNZIONE DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA STRUTTURA DI CIASCUN FABBRICATO.
- I CAPOSALDI SUGLI EDIFICI DOVRANNO ESSERE PREDISPOSTI IN FUNZIONE DELLA REALE GEOMETRIA DEGLI STESSI. IN PARTICOLARE SARANNO PREVISTI IN N° MIN DI 3
- PER QUANTO RIGUARDA IL MONITORAGGIO PROFONDO SI RIMANDA ALL'ELABORATO "A202000DE2BZGN000-002-0-SCHEMA DI MONITORAGGIO GALLERIE"

SEZIONE TIPOLOGICA MIRE DI SUPERFICIE



ALTEZZA DEI FABBRICATI	DESTINAZIONI D'USO DEI FABBRICATI	NOTE INTERFERENZE	CODICE EDIFICI	CLASSE DI DANNO	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PREVISTI
<ul style="list-style-type: none"> h=3,50m (1 piano) h=7,50m (2 piani) h=10,50m (3 piani) h>13,50m (superiori a 4 piani) 	<ul style="list-style-type: none"> Edificio residenziale o per servizi Edificio industriale o artigianale Edificio scolastico Baracca o magazzino Edificio ospedaliero Edificio dismesso o rudere 	<ul style="list-style-type: none"> Edifici non presenti nella fase di Progettazione Preliminare Edifici rilevati nei recenti sopralluoghi. 	<p>XXXX-Y-ZZ Codice ricettori sensibili</p> <p>K = Linea (L-A-A'-B-C)</p> <p>L = linea A.V./A.C.</p> <p>A = int. Treviglio Est</p> <p>As = ramo Cremona</p> <p>B = int. Brescia Est</p> <p>C = int. Brescia Ovest</p> <p>XXX = Progressiva chilometrica</p> <p>Y = lato : N=Nord S= Sud</p> <p>ZZ = n. progressivo ricettore</p> <p>N Schede interferenze successive alla fase di progettazione definitiva</p>	<p>Classe di danno (Vp=2%)</p>	<ul style="list-style-type: none"> TRATTAMENTI PERFORAZIONE GUIDATA INIEZIONI CEMENTIZIE DA SUPERFICIE POZZO

COMMITTENTE: **RFI Rete Ferroviaria Italiana**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

GENERAL CONTRACTOR: **Cepav due**

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V./A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO

LINEA A.C. MILANO-VERONA
GALLERIA NATURALE LONATO
SCAVO MECCANIZZATO BICANNA
INTERFERENZE SUPERFICIALI -
PLANIMETRIA - TAV.1/3

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR**

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV. SCALA
IN05 010 D P6 BZ GNO200 007 1 1:2000

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato/Data
0	31/03/14	EMISSIONE PER CDS	FOSSANI	31/03/14	GALLO	31/03/14	LOZZI	31/03/14	Cepav due
1	01/07/14	REVISIONE PER CDS	...	01/07/14	...	01/07/14	...	01/07/14	...
2									
3									

Salpem S.p.a. COMM. 032121 [Data:01/07/14] [Fis:IN0500DE2P6GN02000071] DWG

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea CUP: F81H9100000008